



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CUF RILL

Il Consiglio Direttivo del Comitato Unitario per lo Sviluppo di Frigole e del Litorale Leccese (CUFRILL), riunitosi in data 22 gennaio 2020, preso atto di tutte le attività svolte a partire dall'anno 2013 finalizzate alla creazione dell'Ecomuseo delle Bonifiche di Frigole, in particolare:

- La realizzazione della mappa di comunità
- I workshop e forum organizzati tra il 2013 e il 2014
- Le passeggiate per la conoscenza del territorio del 2014, 2015, 2016, 2017
- Il laboratorio del Paesaggio di Frigole e Borgo Piave in collaborazione con il SAC Terre di Lupiae
- La mostra del Paesaggio di Frigole e Borgo Piave inaugurata la MUST il 6.07.17 e le sue riedizioni al Salone comunale di Frigole del 2017, 2018, 2019
- La realizzazione del Progetto Le Fiabe di Frigole

ha deliberato l'istituzione dell'Ecomuseo delle Bonifiche di Frigole, con sede temporanea presso la sede legale del CUF RILL in Piazza Bertacchi, 12 - località Frigole - Lecce, ai fini del riconoscimento da parte della Regione Puglia ai sensi della legge istitutiva degli Ecomusei.

A integrazione di quella delibera il consiglio direttivo approva l'atto istitutivo di seguito definito

ATTO ISTITUTIVO DELL'ECOMUSEO DELLE BONIFICHE DI FRIGOLE

In data 22 gennaio 2020 il Consiglio Direttivo del Comitato Unitario per lo Sviluppo di Frigole e del Litorale Leccese (CUFRILL), iscritta all'albo delle associazioni del Comune di Lecce e della Provincia di Lecce dall'anno 2013, ha deliberato l'istituzione dell'Ecomuseo delle Bonifiche di Frigole, ai sensi della L.R. n.15/2011, di seguito definito Ecomuseo, richiamando le finalità contenute nel proprio statuto relative a:

- la promozione e l'attuazione di progetti per la valorizzazione ecologica del territorio e del litorale
- la promozione e l'attuazione di progetti generali per lo sviluppo del turismo
- la gestione di servizi rivolti alla comunità, quali centri sociali, biblioteche, luoghi di socializzazione, centri di studio.

L'Ecomuseo ha natura giuridica di Fondazione Fiduciaria, è soggetto distinto e autonomo rispetto al CUF RILL, ha sede provvisoria in Lecce, piazza Bertacchi 12, località Frigole, è stato istituito ai fini della diffusione, della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio paesaggistico del litorale leccese e svolge le sue funzioni secondo le norme del regolamento.

L'Ecomuseo è un'istituzione permanente senza fini di lucro, al servizio della comunità, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio e delle proprie collezioni al fine di:

- conservare, valorizzare e divulgare il patrimonio materiale e immateriale del territorio interessato alle tre campagne di bonifica del secolo scorso, coinvolgendo la comunità, le loro associazioni e i soggetti economici ivi presenti;

- rafforzare il senso di appartenenza della comunità locale attraverso la conoscenza, il recupero e la riproposizione delle radici storiche e culturali al fine di valorizzare i caratteri identitari locali;
- promuovere laboratori di cittadinanza attiva per la costruzione di “mappe di comunità” relative al territorio interessato dalle bonifiche, alle sue tradizioni, alla storia e cultura dei luoghi derivata sia dalle notizie storiche che da quelle tramandate all'interno delle famiglie e della comunità;
- promuovere e pubblicare studi e ricerche sui temi suddetti;
- curare e conservare luoghi e oggetti artigianali di produzione locale, nonché strumenti ed attrezzi legati alla produzione degli stessi;
- istituire una sede ecomuseale dove presentare le proprie collezioni e divulgare la storia delle bonifiche di Frigole e del litorale leccese e del territorio nel suo complesso;
- promuovere attività di conoscenza del territorio agricolo e del paesaggio rivolte alla comunità locale, alle scolaresche e ai turisti;
- promuovere attività formative e ricreative fondate al patrimonio di conoscenze della comunità locale, relative alla coltivazione, alla cucina e alla conservazione dei prodotti locali della terra e della macchia;
- salvaguardare l'ecosistema dei luoghi così come rivenienti dalle tre bonifiche del secolo scorso attraverso azioni di conoscenza delle specificità della flora e della fauna locali;
- favorire la crescita culturale, sociale ed economica della comunità locale attraverso la riappropriazione e lo sviluppo della cultura dei luoghi e delle persone.

Il suo marchio è costituito dall'immagine stilizzata di una delle masserie caratteristiche del territorio, la Masseria Olmo, con i caratteri fondamentali di questo paesaggio (macchia, muri a secco e peculiarità architettoniche) con sullo sfondo un sole nascente e la scritta FRIGOLE, *ECOMUSEO DELLE BONIFICHE*.



(Il marchio dell'Ecomuseo delle Bonifiche di Frigole)

La gestione dell'Ecomuseo è affidata a un Comitato di Gestione composto da tre rappresentanti indicati dal Direttivo dell'associazione proponente CUFRIILL (Comitato Unitario per lo Sviluppo di Frigole e del Litorale Leccese), da un componente indicato dal Comune di Lecce, da un componente indicato dalla Provincia di Lecce, da un componente indicato dall'Università del Salento e da un rappresentante per ciascuno dei partner dell'Ecomuseo. Il Comitato di Gestione elegge il Coordinatore dell'Ecomuseo scegliendolo tra i tre rappresentanti nominati dal CUFRIILL. Nel presente atto si indica come Coordinatore pro-tempore dell'Ecomuseo e referente per la Regione Puglia il dott. Ernesto Mola (PEC: ernesto.mola.gmq@le.omceo.it), che avrà il compito di attivare le procedure per la costituzione del Comitato di Gestione.

E' allegato di seguito apposito regolamento recante indicazioni sulle modalità organizzative e gestionali dell'ecomuseo.

Firma del Presidente CUFRIILL



Lecce, 01.07.2020

REGOLAMENTO DELL'ECOMUSEO DELLE BONIFICHE DI FRIGOLE

Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento dell'Ecomuseo delle Bonifiche di Frigole, con sede provvisoria in Frigole, piazza Bertacchi, 12 .

L'Ecomuseo è stato istituito con Atto Deliberativo del Consiglio Direttivo del 22 gennaio 2020, in seguito alle attività laboratoriali svolte negli anni presso la sede del CUFRIILL e il Salone comunale di Frigole.

Art. 2 - FINALITÀ E FUNZIONI

L'Ecomuseo è un'istituzione permanente al servizio della comunità, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio e delle proprie collezioni al fine di:

- valorizzare e divulgare il patrimonio materiale e immateriale del territorio interessato alle tre campagne di bonifica del secolo scorso, coinvolgendo la comunità, le loro associazioni e i soggetti economici ivi presenti;
- rafforzare il senso di appartenenza della comunità locale attraverso la conoscenza, il recupero e la riproposizione delle radici storiche e culturali al fine di valorizzare i caratteri identitari locali;
- promuovere laboratori di cittadinanza attiva per la costruzione di "mappe di comunità" relative al territorio interessato dalle bonifiche, alle sue tradizioni, alla storia e cultura dei luoghi derivata sia dalle notizie storiche che da quelle tramandate all'interno delle famiglie e della comunità;
- promuovere e pubblicare studi e ricerche sui temi suddetti;
- curare e conservare luoghi e oggetti artigianali di produzione locale, nonché strumenti ed attrezzi legati alla produzione degli stessi;
- istituire una sede ecomuseale dove presentare i beni materiali e divulgare la storia delle bonifiche di Frigole e del litorale leccese e del territorio nel suo complesso;
- promuovere attività di conoscenza del territorio agricolo e del paesaggio, rivolte alla comunità locale, alle scolaresche e ai turisti;
- promuovere attività formative e ricreative fondate al patrimonio di conoscenze della comunità locale, relative alla coltivazione, alla cucina e alla conservazione dei prodotti locali della terra e della macchia;

- salvaguardare l'ecosistema dei luoghi così come rivenienti dalle tre bonifiche del secolo scorso attraverso azioni di conoscenza delle specificità della flora e della fauna locali;
- favorire la crescita culturale, sociale ed economica della comunità locale attraverso la riappropriazione e lo sviluppo della cultura dei luoghi e delle persone.

Nell'ambito delle proprie competenze, l'Ecomuseo:

- istituisce e favorisce rapporti di collaborazione con soggetti ed Enti pubblici e privati finalizzati alla ideazione e realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni materiali e immateriali presenti sul territorio, con particolare riguardo ai rapporti con la Regione Puglia nella sua articolazione operativa dell'Istituto per i Beni Culturali, con la Provincia, con i Comuni e con l'Università del Salento;
- promuove una proficua collaborazione con altri ecomusei della Regione Puglia e nazionali attraverso lo scambio di esperienze e di competenze;
- instaura una continuativa collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio, per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura locale;
- stipula accordi con le associazioni di volontariato che svolgono attività di salvaguardia e diffusione dei beni culturali, ai fini dell'ampliamento della promozione e fruizione del patrimonio culturale.

Art. 3 - PRINCIPI DI GESTIONE

L'Ecomuseo viene gestito direttamente con il personale della Fondazione che garantisce un adeguato controllo in merito agli standard di qualità prescritti dalla Regione in materia di Ecomusei.

La gestione dell'Ecomuseo è affidata a un Comitato di Gestione composto da tre rappresentanti indicati dal Direttivo dell'associazione proponente CUFRILL (Comitato Unitario per lo Sviluppo di Frigole e del Litorale Leccese), da un componente indicato dal Comune di Lecce, da un componente indicato dalla Provincia di Lecce, da un componente indicato dall'Università del Salento e da un rappresentante per ciascuno dei partner dell'Ecomuseo. Il Comitato di Gestione elegge il Coordinatore dell'Ecomuseo scegliendolo tra i tre rappresentanti nominati dal CUFRILL.

Il Comitato di Gestione dura in carica cinque anni.

Art. 4 - CONSERVAZIONE E CURA DEL PATRIMONIO ECOMUSEALE E DELLE COLLEZIONI

Per la conservazione e la cura del patrimonio e delle collezioni l'Ecomuseo fa ricorso a professionalità adeguate con riferimento alle attività di ordinamento, cura ed incremento del patrimonio ecomuseale, alla inventariazione e catalogazione dei materiali, all'individuazione dei percorsi paesaggistici ed espositivi e degli allestimenti, alla documentazione e ricerca storica.

Art. 5 - SERVIZI FORMATIVI, RICREATIVI E DIDATTICI

Per i servizi educativi l'Ecomuseo fa ricorso a professionalità adeguate coadiuvate da persone provenienti dalla comunità locale, con riferimento alla definizione dei programmi, alle attività di elaborazione e coordinamento dei progetti didattici, alla cura dei rapporti con il mondo della scuola e con altri soggetti cui è rivolta l'offerta educativa, in accordo con gli organi

dell'Associazione. Per offerta educativa si intende il complesso delle attività ricreative, formative e didattiche, legate ai luoghi e ai paesaggi, alle tradizioni e alla storia passata e presente del territorio di Frigole e del litorale leccese.

Art. 6 - ATTIVITA' LABORATORIALE E ACCOGLIENZA, SORVEGLIANZA, CUSTODIA,

Al fine di garantire un efficiente servizio relativamente all'accoglienza dei visitatori, all'accompagnamento per la conoscenza dei luoghi, alla tenuta di laboratori di arte, cucina, coltivazione, alla sorveglianza e alla custodia degli ambienti espositivi, di conservazione e delle aree di pertinenza dell'Ecomuseo, si possono assegnare tali compiti al personale interno oppure all'esterno, sulla base di un apposito contratto di servizio, nel quale vengono esplicitamente dichiarate le mansioni e le responsabilità del soggetto incaricato.

Art. 7 - PATRIMONIO IMMATERIALE E MATERIALE DELL'ECOMUSEO

Si intende come patrimonio dell'Ecomuseo quello materiale e immateriale che gli ha dato vita sulla base della mappa di comunità e che continua ad arricchirsi con l'evoluzione culturale, economica e sociale del territorio di Frigole e del litorale. In particolare il patrimonio immateriale è costituito dalle conoscenze, dalle esperienze, dalle memorie delle persone che abitano il luoghi delle bonifiche e dalla loro storia.

Il patrimonio materiale è costituito dal complesso delle collezioni costituite dai beni mobili ed immobili pervenuti o che perverranno a diverso titolo all'istituzione ecomuseale, che ne detiene la proprietà o l'uso. Viene favorito l'incremento delle collezioni che può avvenire tramite acquisti, donazioni, lasciti testamentari e depositi, coerentemente con la politica e le linee guida stabiliti nei documenti programmatici e/o regolamenti.

Le collezioni sono ordinate in modo che risultino, negli orari stabiliti, liberamente accessibili ai visitatori. L'Ecomuseo garantisce anche l'accessibilità alle conoscenze scaturite dalle collezioni, anche al fine di favorire studi e ricerche.

Il materiale dell'Ecomuseo viene registrato in appositi inventari, periodicamente aggiornati, e di ogni opera è redatta la scheda di catalogazione scientifica contenente i dati previsti dalla normativa vigente. Le operazioni di carico e scarico, per le opere non immediatamente inventariabili, sono annotate su apposito registro.

Art. 8 - SERVIZI AL PUBBLICO

L'Ecomuseo garantisce i servizi al pubblico, intesi come l'insieme delle condizioni e delle opportunità offerte al pubblico di accedere ai laboratori, alla conoscenza del paesaggio, alle collezioni e di sviluppare un rapporto proficuo e attivo, nel rispetto degli standard di qualità stabiliti dalla Regione.

Art. 9 - NORME FINALI

Tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito regionale e nazionale.

Registrato all'Ufficio Territoriale di Lecce il 3/4/06
di n° 140 serie 3
€ 100,00
con Mod. F23 del 3/4/06



3 1701 03/07/2020

0,00
200,00

TUP20L001701000LC
codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

200,00

EURO 200,00

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TUP

